



## **RinnoviAmo Magliaso – Interpellanza 6.10.2025**

### **GdL Ecocentro Magliaso**

Gentile signora Presidente,  
Gentili signore, egregi signori Consiglieri comunali,

in data 6 ottobre 2025 il Gruppo RinnoviAmo Magliaso ha presentato un'interpellanza sull'attività del Gruppo di Lavoro (GdL) per l'Ecocentro di Magliaso.

L'interpellanza è articolata in dieci domande, alle quali il Municipio così risponde:

#### **1. Qual è il motivo per cui, dopo mesi di lavoro, non è ancora emersa una proposta concreta e realizzabile?**

Il GdL si è riunito per un primo incontro nel mese di novembre 2024, durante il quale i referendisti hanno proposto un sistema di tassazione degli scarti vegetali che per semplificare potrebbe essere chiamato "tassa sui giardini" e che è stato fatto proprio dal GdL. Dopo averla sottoposta al Municipio, la proposta è stata trasmessa alla Sezione degli enti locali (SEL), per verificarne l'applicabilità, la quale per dare una risposta si è confrontata anche con l'Ufficio rifiuti e siti inquinati. La proposta non è risultata conforme alla legge e alla giurisprudenza e di ciò il gruppo di lavoro è stato informato ad inizio 2025. In sintesi, la SEL ha indicato che vi sono tre soluzioni conformi alla legge: tassa sul peso (esclusa in quanto sonoramente bocciata in votazione popolare), tassa tramite contrassegno annuale, tassa sul volume. Per la seconda e la terza opzione, per quanto non perfettamente causali come con una tassa sul peso, viene ammesso un certo schematismo e dunque una causalità sufficiente.

È quindi stato organizzato un nuovo incontro del GdL durante il quale è stata discussa la proposta di una tassa tramite contrassegno annuale come in vigore in numerosi Comuni ticinesi. Tale proposta è stata approfondita grazie alla collaborazione dell'UTC di Bioggio in un incontro avvenuto in primavera. Dal momento che la raccolta a Bioggio avviene lungo le strade del Comune, per tale proposta si è preso in considerazione il fatto che a Magliaso ciò causerebbe un aggravio di CHF 21'000 annui per la raccolta lungo le strade che si ripercuoterebbe sulle tasche dei cittadini, oltre all'inquinamento supplementare causato dal camion di raccolta.

Il Municipio ha richiesto di paragonare il sistema "contrassegno annuale" con il sistema della tassa sul volume, in vigore presso svariati Comuni ticinesi, e in tal senso in autunno è stato organizzato un incontro tra il CD Protezione dell'ambiente e l'UTC di Tresa per approfondire il funzionamento di tale sistema nella pratica.

Un anno quindi può sembrare un periodo lungo, ma risulta anche relativamente breve se occorre tener conto delle disponibilità di tutte le parti coinvolte, Comuni terzi compresi, i cui collaboratori hanno gentilmente messo a disposizione il proprio tempo. Fatto salvo il periodo estivo, nei mesi restanti il lavoro è stato quindi portato avanti non solo tramite riunioni ma anche tramite raccolta dati e redazione di un rapporto riassuntivo che verrà presentato a conclusione dei lavori. Ancorché non sia stata fatta una proposta definitiva, né essa sia stata quindi sottoposta ai gruppi politici, i loro rappresentanti nel GdL sono al corrente delle proposte attuabili indicate sopra.

**2. Stiamo davvero cercando soluzioni nuove o ci stiamo limitando a commentare quella già bocciata?**

La soluzione bocciata in votazione popolare è stata oggetto solo di una breve discussione nella riunione costitutiva del GdL, dopodiché non è più emersa. L'auspicio è che tutti possano guardare avanti per trovare una soluzione di compromesso, senza "rivangare" questioni legate alla votazione popolare che non permettono di trovare soluzioni e che in definitiva non fanno l'interesse della popolazione.

Non si tratta comunque di trovare soluzioni nuove, ma di trovare soluzioni applicabili, già sperimentate e, come indicato nella risposta precedente, le possibilità conformi alla legge sono piuttosto ristrette.

**3. Come giustificate il tempo investito finora rispetto ai risultati ottenuti?**

Il lavoro svolto non ha permesso finora di arrivare ad una proposta definitiva; tuttavia, alla luce di quanto indicato nella prima risposta, vi è la consapevolezza di quali siano le soluzioni applicabili. Il rapporto del gruppo di lavoro permetterà di avere una panoramica chiara dei sistemi applicabili.

**4. La proposta dei referendisti è incoerente con le loro stesse preoccupazioni espresse durante il referendum. Perché viene ancora considerata? Qualcuno lo ha fatto presente?**

I referendisti avevano espresso preoccupazione per il traffico in direzione dell'ecocentro dovuto alle quattro pesi e alla presenza di una sola colonnina. La proposta dei referendisti nel GdL di una raccolta a bordo strada con contrassegno annuale, oltre al citato aggravio dei costi, causerebbe certamente del traffico dovuto ad un camion di grosse dimensioni che dovrebbe girare ogni via del paese e fermarsi di casa in casa. Per questo, una delle varianti per il sistema "contrassegno annuale" potrebbe essere quella di una consegna direttamente all'ecocentro. Ciò permetterebbe di mantenere in vigore lo stesso sistema attuale, a cui la popolazione è abituata, con l'aggiunta della tassa.

**5. Esiste una scadenza fissata dal Lodevole Municipio per una proposta?**

Pur consapevole della necessità di trovare una soluzione all'ormai annoso problema della tassazione dei rifiuti, il Municipio non ritiene al momento che vi sia l'urgenza di fissare una scadenza al GdL per proporre una soluzione. In base all'avanzamento dei lavori è comunque ipotizzabile di arrivare ad una conclusione entro la fine del primo semestre del 2026, a patto che una delle soluzioni proposte raccolga una maggioranza di consensi tra le forze politiche. In tal senso occorrerà da parte di tutti gli attori coinvolti (GdL, Municipio, forze politiche rappresentate in CC) una capacità di compromesso.

**6. C'è un piano B nel caso in cui non si arrivi a una proposta entro la scadenza definita?**

Non vi è alcun piano B rispetto alle soluzioni possibili, se non lo status quo, ovvero il finanziamento dello smaltimento dei vari rifiuti integralmente tramite tassa base (senza alcun principio di causalità) come avviene ora in assenza di applicazione della tassa sul peso ancora prevista del Regolamento rifiuti, ciò che porterebbe all'applicazione di una tassa base elevata sia per le famiglie che per le attività economiche. Sarebbe ancora tutto da verificare se un finanziamento non causale possa nuovamente essere reintrodotta nel Regolamento o se invece non verrebbe più approvato dalla SEL.

**7. Abbiamo coinvolto abbastanza competenze esterne (tecniche, ambientali, logistiche) o stiamo lavorando in un circuito chiuso? Ogni membro del GdL si sta adoperando/impegnando per la causa? C'è sinergia all'interno del gruppo?**

Il Municipio ritiene che la miglior soluzione sia vedere nella pratica come funzionano i sistemi di tassazione negli altri Comuni, cosa che è stata fatta grazie ai Comuni di Bioggio e di Tresa già citati. All'interno del GdL vi sono inoltre competenze che possono essere messe a disposizione nella ricerca di una soluzione. Per questioni puntuali, inoltre, sono stati coinvolti l'UTC e una ditta del settore.

Non spetta al Municipio, né agli interpellanti, verificare l'impegno dei membri del GdL o le loro sinergie. Nel GdL sono coinvolte tutte le forze politiche, oltre a due referendisti, di conseguenza ogni gruppo può verificare l'operato del proprio rappresentante e chiedere conto del suo lavoro.

**8. Qual è il rischio reputazionale per Magliaso se questo gruppo non produce risultati?**

Il GdL produrrà in ogni caso un risultato, ma l'applicazione dipenderà dalla capacità di compromesso di Municipio e Consiglio comunale. Anche nell'ipotesi in cui non vi fosse alcun risultato da parte del GdL, non si vede quale rischio reputazionale possa risultarne per il Comune di Magliaso. Saranno piuttosto le quattro forze politiche a doversi interrogare nel caso non si mettesse in pratica alcuna soluzione.

**9. Come pensate di motivare alla popolazione che dopo più di un anno dalla votazione in CC e dopo 1 anno esatto dal risultato del referendum brancoliamo ancora nel buio?**

Il Municipio si distanzia dall'affermazione sensazionalistica degli interpellanti secondo cui si brancolerebbe ancora nel buio. Mal si comprende inoltre quali siano gli intenti di una simile affermazione, tenuto conto che gli interpellanti stessi sono coinvolti nel GdL con un proprio rappresentante, che risulta pure tra gli interpellanti! Pur riconoscendo una certa difficoltà nell'arrivare a una soluzione che nella pratica si dimostri valida, il lavoro effettuato permetterà di tracciare le possibili strade da seguire.

La popolazione ha fatto una scelta chiara in votazione popolare e si presume fosse consapevole anche delle conseguenze del voto. Fermo restando che non sono giunte finora particolari sollecitazioni da parte della popolazione sull'individuazione di soluzioni alternative, è lecito attendersi anche una certa pazienza per arrivare a una soluzione condivisa, piuttosto che proporre soluzioni semplicistiche e affrettate nei tempi.

**10. Il GdL è disposto a mettere da parte posizioni ideologiche/partitiche per trovare una soluzione valida/funzionale?**

Per quanto è dato sapere, nel GdL non sono finora emerse posizioni ideologiche o partitiche e le soluzioni analizzate sono state condivise unanimemente dallo stesso. L'auspicio è che anche quando si tratterà di decidere la soluzione definitiva ciò avvenga anche tra le forze politiche, lasciando da parte frizioni di tipo personale per il bene del Comune.

Per conoscenza degli interpellanti, ma anche di tutti i Consiglieri, si segnala che la prossima riunione del GdL è in programma il prossimo 13 gennaio 2026, durante la quale verosimilmente si arriverà a formulare una proposta concreta di soluzione all'indirizzo dell'Esecutivo.

Con ossequio.

Per il Municipio  
 Il Sindaco:  il Segretario:   
 R. Citterio  M. Rezzadore



RinnoviAmo Magliaso  
Lega-UDC- Indipendenti

Magliaso, 6 ottobre 2025

### **Interpellanza: GdL EcoCentro Magliaso**

Egregio Signor Sindaco,

Gentile Signora Vicesindaco,

Egregi Municipali,

Avvalendoci della facoltà concessaci dalla LOC, desideriamo interpellare il lodevole Municipio riguardo il seguente tema:

#### ***Premessa:***

A oltre un anno dal voto in Consiglio Comunale e dal referendum, il Gruppo di Lavoro sull'Eco Centro non ha ancora presentato una proposta concreta. Questo ritardo solleva dubbi sull'efficacia del processo, sull'impegno dei membri coinvolti e sulla trasparenza verso la cittadinanza.

Con questa interpellanza si chiede al Lodevole Municipio di chiarire lo stato dei lavori, le prospettive future e le responsabilità del GdL, affinché si possa finalmente avanzare verso una soluzione condivisa e realizzabile.

#### ***Domande:***

1. Qual è il motivo per cui, dopo mesi di lavoro, non è ancora emersa una proposta concreta e realizzabile?
2. Stiamo davvero cercando soluzioni nuove o ci stiamo limitando a commentare quella già bocciata?
3. Come giustificate il tempo investito finora rispetto ai risultati ottenuti?
4. La proposta dei referendisti è incoerente con le loro stesse preoccupazioni espresse durante il referendum. Perché viene ancora considerata? Qualcuno lo ha fatto presente?
5. Esiste una scadenza fissata dal Lodevole Municipio per una proposta?
6. C'è un piano B nel caso in cui non si arrivi a una proposta entro la scadenza definita?
7. Abbiamo coinvolto abbastanza competenze esterne (tecniche, ambientali, logistiche) o stiamo lavorando in un circuito chiuso? Ogni membro del GdL si sta adoperando/impegnando per la causa? C'è sinergia all'interno del gruppo?
8. Qual è il rischio reputazionale per Magliaso se questo gruppo non produce risultati?
9. Come pensate di motivare alla popolazione che dopo più di un anno dalla votazione in CC e dopo 1 anno esatto dal risultato del referendum brancoliamo ancora nel buio?
10. Il GdL è disposto a mettere da parte posizioni ideologiche/partitiche per trovare una soluzione valida/funzionale?

#### ***Conclusione:***

Alla luce delle domande poste, riteniamo urgente un chiarimento da parte del Lodevole Municipio e del Gruppo di Lavoro sull'effettivo stato di avanzamento, sull'impegno profuso e sulle prospettive concrete per una soluzione condivisa. La popolazione merita trasparenza, responsabilità e risultati. È tempo di superare le impasse e dimostrare che il processo avviato può portare a una proposta seria, sostenibile e realizzabile.

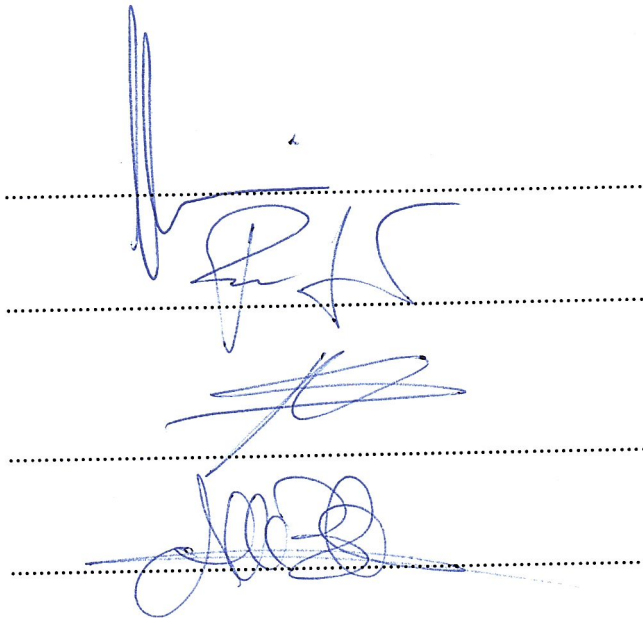
Con ogni ossequio.

Luca Geranio (primo firmatario)

Andrea Kundert

Daniele Bernasconi

Allan Bolis



The image shows four handwritten signatures in blue ink, each positioned above a horizontal dotted line. The signatures are: 1. Luca Geranio (primo firmatario), a stylized signature starting with a large vertical stroke; 2. Andrea Kundert, a signature with a prominent horizontal stroke; 3. Daniele Bernasconi, a signature with a large, sweeping horizontal stroke; 4. Allan Bolis, a signature with a large, circular flourish.